

CITTA' DELL'EDUCAZIONE SOC.COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA MINERVA 12 - 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	01939300511
Numero Rea	AR 000000150419
P.I.	01939300511
Capitale Sociale Euro	600 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188069

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	90.949	123.268
II - Immobilizzazioni materiali	42.569	47.404
Totale immobilizzazioni (B)	133.518	170.672
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	978	1.004
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.426	119.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
Totale crediti	95.926	121.043
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	61.000	53.000
IV - Disponibilità liquide	178.983	152.327
Totale attivo circolante (C)	336.887	327.374
D) Ratei e risconti	3.391	3.391
Totale attivo	473.796	501.437
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600	800
IV - Riserva legale	4.956	4.956
VI - Altre riserve	13.334	19.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.955	(6.459)
Totale patrimonio netto	20.845	19.089
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.960	130.972
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.985	127.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.006	223.794
Totale debiti	317.991	351.376
Totale passivo	473.796	501.437

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	662.676	562.265
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	318.294	382.171
altri	1.200	11
Totale altri ricavi e proventi	319.494	382.182
Totale valore della produzione	982.170	944.447
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.349	46.766
7) per servizi	185.174	190.141
8) per godimento di beni di terzi	9.836	10.654
9) per il personale		
a) salari e stipendi	479.047	452.593
b) oneri sociali	143.818	141.975
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.231	47.828
c) trattamento di fine rapporto	42.231	47.828
Totale costi per il personale	665.096	642.396
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.222	23.236
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.319	16.653
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.903	6.583
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.222	23.236
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27	50
14) oneri diversi di gestione	14.162	23.724
Totale costi della produzione	966.866	936.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.304	7.480
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.647	8.015
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.647	8.015
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.646)	(8.015)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.658	(535)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.703	5.924
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.703	5.924
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.955	(6.459)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente Bilancio sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia utile pari a 1.955 euro.

Il Bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce dunque parte integrante del Bilancio al 31/12/22

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, così come la Nota Integrativa, sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile:

Principi di Redazione del Bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo, viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio di esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, Codice Civile. Risultando tutte le voci comparabili con quelle dell'esercizio precedente, non vi è stata necessità di operare alcun adattamento.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio, come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

a. Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e l'attualizzazione non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

b. Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi così come per tutti i debiti a medio-lungo termine con costi di transazione irrilevanti.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altre informazioni

Non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Valutazione poste in valuta

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento

Attività svolta

La Cooperativa svolge attività di gestione di Nidi di infanzia, delle scuole materne paritarie e delle scuole elementari paritarie.

Il capitale sociale è composto da n.6 quote del valore nominale di euro 100,00 ciascuna, per complessivi euro 600.00, che risulta interamente versato.

Emergenza epidemiologica Covid-19 e fatti di rilievo

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo, ha condizionato (per via delle restrizioni ancora in vigore nel presente esercizio chiuso) l'attività scolastica dei mesi da gennaio ad agosto 2022 in relazione ai ricavi generati dai servizi a pagamento offerti e ai costi direttamente afferenti.

Dal settembre 2022 la scuola ha ripreso il trend precedente la pandemia riuscendo anche ad ampliare l'offerta di servizi, con riflessi di rilievo a livello economico e patrimoniale.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti suddetti relativamente all'andamento della nostra società.

Ricavi:

- I maggiori ricavi sono essenzialmente da attribuire all'aumento delle rette a carico delle famiglie, aumento che ha sopperito all'assenza di contributi COVID stanziati per il 2021 e non riconfermati nel 2022 (si precisa che anche da settembre 2023 è stato deliberato l'aumento delle rette in linea con l'aumento istat del costo vita).

Costi:

- Per ciò che concerne le spese del personale dipendente la situazione è migliorata dal settembre 2022 in quanto, pur con il mantenimento del livello occupazionale del 2021, non è stato necessario ricorrere ad incrementi di ore straordinarie per la gestione emergenziale ormai cessata.

- Non si rilevano aumenti significati sulle spese di utenze, avendo la Cooperativa stipulato in passato contratti vincolanti che al momento sembrano essere vantaggiosi.

- Rispetto agli Ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali, poiché l'attività istituzione della Cooperativa si è svolta mediamente con sufficiente regolarità, addirittura ampliandosi dal settembre 2022, la società ha rilevato per intero la quota di ammortamenti di esercizio, pari ad € 43.221, senza dover ricorrere alla proroga della parziale sospensione per l'esercizio in corso.

Fatti di rilievo dell'esercizio:

Nel dicembre 2022 è stato presentato un progetto a bando con la Fondazione CR Firenze per un totale di euro 46.600 a fronte di costi sostenuti sia per l'insonorizzazione di aule per bambini ipoacusici frequentanti la scuola Maria Consolatrice sia per l'adeguamento degli arredi e dei pavimenti della scuola e del nido dell'infanzia. L'approvazione del progetto è stata deliberata nel mese di marzo 2023 con contributo alle spese di euro 30.000 da parte della Fondazione CR Firenze. La restante parte sarà finanziata per euro 6.000 dal Comune di Arezzo, per euro 3.600 da parte di aziende private (di cui euro 1.800 già ricevuti e presenti in Bilancio 2022 nella voce "Contributi da altri")

Il progetto ad oggi si è in parte già realizzato con il montaggio di pannelli fonoassorbenti nelle aule della scuola primaria e scuola dell'infanzia e mensa. I lavori saranno ultimati nel mese di ottobre 2023.

Alla data odierna il numero di iscrizioni per l'anno 2023/2024 ha raggiunto livelli superiori a quelli 2022/2023 in tutti i settori scolastici, si rileva quindi la certezza della continuità dell'attività della Società.

Fatti di rilievo successivi all'esercizio

Si segnala che nel gennaio 2023 il presidente della Cooperativa, Mario Bracci, per gravi motivi di salute, si è assentato dalla guida della Cooperativa, e per questo motivo il Cda ha nominato il Vicepresidente nella persona della socia e consiglierai Luciola Valeria, la quale ha sostituito, pro-tempore, in tutte funzioni il Presidente.

E' per questo motivo che la società ricorre al maggior termine dei 180 giorni per l' approvazione del progetto di bilancio come prevede la normativa civilistica in casi di necessità di dilazione.



Altre informazioni

D.LGS. 14/2019 CCII

La Società ha proceduto ad una verifica preliminare degli assetti organizzativi ritenendoli adeguati alla normativa risultante dal decreto legislativo 14/2019 e successivi, rilevando di non avere particolari carenze in riferimento alle finalità della normativa.

Si impegna comunque a verificare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, tuttora esistente, continui in futuro ad essere adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché ad attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	245.593	125.660	371.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.325	78.256	200.581
Valore di bilancio	123.268	47.404	170.672
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.067	6.067
Ammortamento dell'esercizio	32.319	10.902	43.221
Totale variazioni	(32.319)	(4.835)	(37.154)
Valore di fine esercizio			
Costo	245.593	131.727	377.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.644	89.159	243.803
Valore di bilancio	90.949	42.569	133.518

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.246	244.346	245.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.059	121.265	122.325
Valore di bilancio	187	123.081	123.268
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	187	32.132	32.319
Totale variazioni	(187)	(32.132)	(32.319)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.246	244.346	245.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.246	153.397	154.644
Valore di bilancio	-	90.949	90.949

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.721	48.160	67.778	125.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.271	25.964	50.020	78.256
Valore di bilancio	7.450	22.196	17.758	47.404
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.067	6.067
Ammortamento dell'esercizio	729	4.315	5.858	10.902
Totale variazioni	(729)	(4.315)	209	(4.835)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.721	48.160	68.551	131.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	30.279	54.868	89.159
Valore di bilancio	6.721	17.881	17.967	42.569

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.004	(26)	978
Totale rimanenze	1.004	(26)	978

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.939	29.501	51.440	51.440	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.952	(4.966)	42.986	42.986	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.500	-	1.500	-	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	121.043	24.535	95.926	94.426	1.500

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	53.000	8.000	61.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	53.000	8.000	61.000

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	152.178	26.101	178.279
Denaro e altri valori in cassa	150	554	704
Totale disponibilità liquide	152.327	26.655	178.983

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.391	3.391
Totale ratei e risconti attivi	3.391	3.391

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	800	200		600
Riserva legale	4.956	-		4.956
Altre riserve				
Riserva straordinaria	19.793	6.458		13.333
Varie altre riserve	1	1		-
Totale altre riserve	19.792	6.459		13.334
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.459)	(6.459)	1.955	1.955
Totale patrimonio netto	19.089	200	1.955	20.845

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	600		-		-
Riserva legale	4.956	B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.333	B	13.333		6.459
Totale altre riserve	13.334		13.333		6.459
Totale	18.889		13.333		6.459
Quota non distribuibile			13.333		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.972
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.386
Utilizzo nell'esercizio	33.398
Totale variazioni	3.988
Valore di fine esercizio	134.960

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte correnti certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti tra gli altri, i debiti imposta IRES e imposta IRAP al netto degli acconti già versati, i debiti vs/ erario per ritenute d'acconto operate e già versate nei mesi di gennaio e febbraio 2023.

La voce "Altri debiti" è costituita quasi esclusivamente dalle retribuzioni dei dipendenti, comprensive delle ferie non godute, e dai compensi dei collaboratori, maturati fino al mese di dicembre e pagati nel mese di gennaio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	223.794	(35.788)	188.006	-	188.006
Debiti verso fornitori	10.471	29.678	40.149	40.149	-
Debiti tributari	(162)	(12.434)	(12.596)	(12.596)	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.453	2.467	25.920	25.920	-
Altri debiti	80.725	(4.213)	76.512	76.512	-
Totale debiti	351.376	(20.290)	317.991	129.985	188.006

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 09/07/2020 è stato stipulato un finanziamento di €150.000,00, con un piano di ammortamento di 72 rate, per coprire le spese di rifacimento locali cucina e ristrutturazione dell'immobile.

Tale finanziamento è coperto dal Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) (previsto dal DL "Cura Italia" e successivo DL "Liquidità"). Al 31/12/2022 il finanziamento presenta un saldo a debito di euro 93.602.

In data 28/07/2021 è stato stipulato un nuovo finanziamento di euro 106.768 con piano di ammortamento di 72 rate, a partire dal 6° mese, per completare le spese dei locali cucina e per aumentare la liquidità di cassa della Cooperativa ad un tasso di interesse più economico rispetto ai precedenti. Al 31/12/2022 il finanziamento presenta un saldo a debito di euro 94.404.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche essendo l'attività esercitata all'interno della Provincia di Arezzo.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi/decrementi
	Ricavi da prestazioni	662.676	
Contributi	318.292	382.170	(63.878)
Altri proventi	1.200	11	1.189
Totale	982.168	944.445	37.723

I contributi in conto esercizio sono relativi all'intervento a sostegno della scuola da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, e degli altri Enti locali quali il Comune di Arezzo

I contributi sono così ripartiti

Descrizione	31/12/2022
Contributi da MIUR	245.456
Contributi da Enti	66.642
Contributi da altri	6.194
Totale	318.292

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali oltre a quelli indicati in premessa

.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	27
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	6.240

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto già indicato in premessa

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c. i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, c.c. per la procedura di ammissione e carattere aperto della società, nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale non si sono verificate domande di aspiranti soci e l'Organo amministrativo ha deliberato l'accoglimento della richiesta di recesso di n. 2 soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire i ristorni, esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, diversi da quelli già indicati tra i ricavi.

Nota integrativa, parte finale

La società cooperativa è costituita ed operante nel rispetto della legge 381/1991 e quindi, di diritto, a mutualità prevalente. La cooperativa è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 C.C., il Consiglio di Amministrazione e i soci ritengono di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico svolgendo la propria attività prevalentemente nei confronti degli utenti di servizi scolastici educativi.

Il compito dei soci e del Cda è soprattutto quelli di:

Pianificare e realizzare strategie di promozione e di qualificazione dei servizi dell'azienda, in particolare, a titolo indicativo:

- o Curare dei rapporti interistituzionali con particolare attenzione, da una parte, alla armonizzazione operativa di norme non sempre congruenti fra loro e, dall'altra, al rispetto delle scadenze che via via si susseguono in corso d'anno nei confronti del MIUR, del Comune di Arezzo, della Regione Toscana, della Usl Area vasta sud est.
- o Rafforzare rapporti instaurati nell'anno 2022 con aziende del territorio fornitrici di prodotti bio e a km 0;
- o Collaborare con enti della Città per la realizzazione di eventi con l'intento di promuovere sia il territorio sia l'attività della Scuola Maria Consolatrice.
- o Gestire uno sportello di consulenza specialistica in ambito logopedico e psicomotorio, aperto ai genitori dei bambini della Scuola Maria Consolatrice
- o Adeguare i locali scolastici con arredi e modifiche per favorire l'inclusione di bambini con bisogni specifici.

La Società, in considerazione delle proprie caratteristiche soggettive e di particolare rilevanza sociale, è esonerata dal dare dimostrazione del requisito della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2513 C.C..

La Cooperativa ha terminato con esito positivo la revisione da parte dell'Ente UE Coop, in corso dal 7 dicembre 2021. Ha superato positivamente anche la successiva revisione da parte della UE Coop avvenuta in data 17 ottobre 2022 relativa all'esercizio 2021.

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze dei bilanci corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art.2427 del codice civile è stata elaborata in conformità del principio di chiarezza.

Relativamente al risultato di esercizio il Presidente del CdA propone di destinare l'utile di esercizio, che ammonta ad euro 1.955, per il 30% a riserva legale indivisibile, per la parte rimanente a riserva straordinaria, previo versamento al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.01.1992 n.59, così come previsto dall'art. 23 dello statuto.

Arezzo, 31/05/2023

Il Presidente del CdA
Bracci Mario

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.17 del D.lgs.460/1997 (ONLUS)

Firmato

Bracci Mario